



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

VVMM008008

S.M. DI FILADELFIA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Onnicomprensivo Statale di Filadelfia si estende su un territorio vasto, che comprende tre paesi limitrofi: Filadelfia, Francavilla Angitola e Polia, situati al centro dell'istmo lametino e con una popolazione complessiva di circa 10.000 abitanti.

La sede centrale è situata a Filadelfia, cittadina posta sulla testa di un crinale del versante tirrenico; quasi al centro della penisola calabrese, da cui si gode la vista di un vasto orizzonte in ogni direzione e può essere considerata una propaggine della Serra settentrionale che lo delimita a Est. Il tessuto urbano si estende da quota 550 a 600 metri circa s. l.m.

Il tessuto economico dei tre paesi è legato al terziario (impiegatizio e pubbliche amministrazioni). L'agricoltura, caratterizzata dalla presenza di piccole aziende a gestione familiare, tende sempre più a trasformarsi nelle zone marine in colture estensive (agrumi e fragole) con qualche apertura verso il mercato nazionale ed europeo.

Le famiglie investono molto nella formazione dei figli e il rapporto con la scuola è positivo, basato sulla condivisione di valori e un impegno comune per favorire la crescita dei giovani e del territorio.

### VINCOLI

Il piccolo centro in cui è situata la scuola non è più una comunità come un tempo; il senso di appartenenza non è un tratto distintivo ed è stato sostituito dalla disgregazione sociale, rafforzata anche dall'eccessiva frammentazione urbanistica (43 sono le contrade storiche, ma l'abusivismo selvaggio ha acuito in modo abnorme il fenomeno dell'insediamento sparso al punto che oggi si possono contare più di 100 nuclei rurali con un inevitabile impatto negativo sulla qualità dei servizi). Lo sviluppo senza progetto e condivisione ha interessato anche questa piccola area interna marginale del Sud. I problemi socio-economici (altissimo tasso di disoccupazione, specie giovanile; lavori sottopagati e in nero; separazione delle famiglie per motivi di studio e/o di lavoro; cambio di residenza delle coppie più giovani) raramente trovano adeguate risposte in progetti collettivi o in disegni politici di lungo respiro. La sfiducia spinge i giovani a immaginare altrove il proprio futuro e i genitori dichiarano di essere del tutto rassegnati a questa prospettiva.

Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

In questo quadro, la Scuola è chiamata a diffondere la consapevolezza dei problemi del territorio, al fine di indurre i cittadini tutti, non solo i più giovani, ad inquadrare le proprie difficoltà nel contesto più ampio delle problematiche collettive.

Piccole attività commerciali proliferano nel centro di Filadelfia, spesso frutto del lavoro degli emigrati che ha contribuito ad elevare il reddito di molte famiglie e a rivitalizzare la debole economia locale. L'iniziativa imprenditoriale nella zona di Francavilla è rappresentata da due piccole fabbriche che lavorano il metallo e da un'attività vivaistica. Polia vantava fino a qualche anno fa la piccola industria dell'acqua "Certosa". Le attività tradizionali, quali le botteghe artigianali dove si lavorava il legno per utensili, i vimini, le terrecotte sono destinate all'estinzione mancando il passaggio delle piccole "arti" ai giovani.

La scuola stimola gli studenti a riflettere sui problemi del territorio e promuove iniziative culturali (corsi di formazione; mostre; convegni) tese a diffondere anche tra gli adulti la consapevolezza dell'impoverimento socio-economico e culturale del territorio. Il rapporto tra Scuola e Comune è collaborativo, anche se è soprattutto la Scuola a proporre iniziative culturali capaci di coinvolgere i cittadini.

### VINCOLI

Si registrano nel territorio di Filadelfia e nei paesi vicini un alto tasso di disoccupazione e un basso livello di reddito pro-capite. Si vive prevalentemente di pensioni, stipendi pubblici, assistenze varie. Questi deludenti risultati si devono alle pratiche clientelari che hanno assecondato la domanda di posti improduttivi nel pubblico impiego, di contributi a pioggia, di pensioni facili, piuttosto che favorire la trasformazione in impresa moderna delle tradizionali attività agricole e artigianali, un tempo assai fiorenti e apprezzate in tutti i centri del lametino e del vibonese. Lo spreco di risorse per rincorrere la dissennata dispersione urbanistica, comporta che i servizi essenziali non possano essere di qualità e che siano assenti quelli propri dei contesti più dinamici ed efficienti. L'Ente Provincia di Vibo Valentia è poco presente, assenti gli interventi nella manutenzione e nella messa in sicurezza degli edifici scolastici nonostante le numerose sollecitazioni scritte. Al contrario il rapporto con i Comuni è caratterizzato da collaborazione e vicinanza. Problematico è anche il trasporto pubblico tra Filadelfia, le contrade e i paesi vicini, circostanza che condiziona persino gli orari di apertura della scuola primaria. Il paese infatti ha subito una perdita della popolazione del 50% negli ultimi 20 anni. La decrescita demografica riduce al minimo le prospettive di sviluppo.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITA'**

Gli edifici che ospitano la scuola secondaria di I grado, la scuola primaria e dell'infanzia risalgono agli anni '70 e sono dotati di ampie aule fornite di LIM, di laboratori, di sala mensa per le classi a tempo prolungato e di un'accogliente sala teatro. L'edificio che ospita il Liceo scientifico è di nuova costruzione, i locali sono ampi ed idonei allo svolgimento delle diverse attività didattiche. Tutte le aule sono dotate di LIM e collegamento ad internet. Vi sono un laboratorio di informatica, un laboratorio scientifico attrezzato con le nuove tecnologie per la realtà aumentata acquistato con i fondi POR FESR Regione Calabria, un laboratorio di lingua straniera, un'aula videoconferenza, un auditorium con LIM e collegamento ad internet, un'aula attrezzata con monitor touch screen e tablet, laboratori teatrali e musicali, etc. Tutta la dotazione informatica risulta essere di prim'ordine. La qualità degli strumenti in uso nell'IPSIA è di ottimo livello; possono essere ad oggi utilizzati laboratori di diversa tipologia: tradizionale (torneria, frese, trapano, rettifica), CAD-CAM, Multimediale e linguistico, Chimica, Fisica ed elettronica, Meccatronica. Ultimamente sono stati aggiunti tre nuovi laboratori acquistati con fondi FESR: linguistico, energie rinnovabili, fab lab.

La presenza di LIM in tutte le aule permette una didattica di tipo multimediale; le sale docenti con postazioni informatiche consentono l'utilizzo del Registro elettronico e la possibilità di ricerca a scopo didattico; l'istituto è dotato anche di numerose fotocopiatrici, stampanti e scanner.

### **VINCOLI**

I pochi esempi di vitalità economica ci fanno capire come non siano state ancora sfruttate tutte le potenzialità del territorio. Basti ricordare che la vicinanza alla costa tirrenica, all'autostrada, all'aeroporto avrebbero favorito lo sviluppo turistico, cosa che in realtà non è avvenuta.

In questi anni di recessione, si è registrata una rilevante flessione degli investimenti nel settore edile, che nei precedenti decenni avevano sostenuto l'occupazione e i consumi, determinando uno sviluppo sia pure disordinato e poco rispettoso del territorio. Considerato l'elevato indice di dispersione urbanistica, con la presenza di circa 40 plessi rurali nel Comune di Filadelfia e altrettanti nel Comune di Francavilla Angitola, le risorse pubbliche sono inadeguate al mantenimento di una efficiente qualità dei servizi. Il Comune più povero, isolato e meno abitato è quello di Polia, comune montano, frammentato e a forte rischio alluvione. Qui la scuola rappresenta l'unica agenzia formativa per i bambini che la frequentano, in totale meno di trenta.

Le scuole tuttavia sono molto curate. Le scuole dell'Infanzia sono collocate in edifici al pian terreno alcuni dei quali hanno subito interventi di adeguamento antisismico. Anche la scuola primaria è in buone condizioni anche se l'edificio principale dovrebbe subire interventi di messa in sicurezza. L'edificio di scuola secondaria di primo grado del plesso di Francavilla Angitola non è in linea con le vigenti norme sulla sicurezza. L'edificio dell'IPSIA, situato nel centro storico del comune presenta numerosi deficit strutturali e risale agli inizi del secolo scorso con concezione strutturale dell'epoca; non ci sono barriere architettoniche, mancano le maniglie antipanicò alle porte. Gli infissi sono in legno e le aule sono piccole. La provincia sta costruendo il nuovo edificio per l'IPSIA su un progetto di dieci anni fa. Il Liceo scientifico è sprovvisto di ascensore, pur essendo presente il vano per l'allocazione dello stesso. Non ci sono assistenti tecnici informatici per la gestione dei laboratori e di tutte le dotazioni informatiche. Nel plesso che ospita la Scuola secondaria

di primo grado gli spazi sono a norma. La scuola non ha fonti di finanziamento al di fuori di quelli statali, Pon, Por. Abbiamo grosse difficoltà a far pagare alle famiglie contributi volontari. I laboratori invece sono moderni e ben attrezzati grazie al fatto che sono state sfruttate tutte le occasioni offerte dai progetti PON-POR per dotare la scuola del necessario.

Risorse professionali

#### OPPORTUNITA'

Quasi la totalità degli insegnanti del Liceo scientifico e dell'Ipsia possiede la Laurea. In passato l'Istituto era caratterizzato da una relativa stabilità dell'organico, molti docenti rimanevano in organico anche cinque - sei anni, nonostante la scuola sia piuttosto decentrata rispetto al resto della provincia. Da qualche anno a questa parte si assiste invece ad un ricambio di circa il 40% del personale ogni anno, cosa che evidentemente rende ancora più difficile la progettazione e la programmazione a lungo termine. Il vantaggio di questa situazione consiste solo nella presenza di un numero crescente di giovani insegnanti che portano nuove competenze e nuove energie.

#### VINCOLI

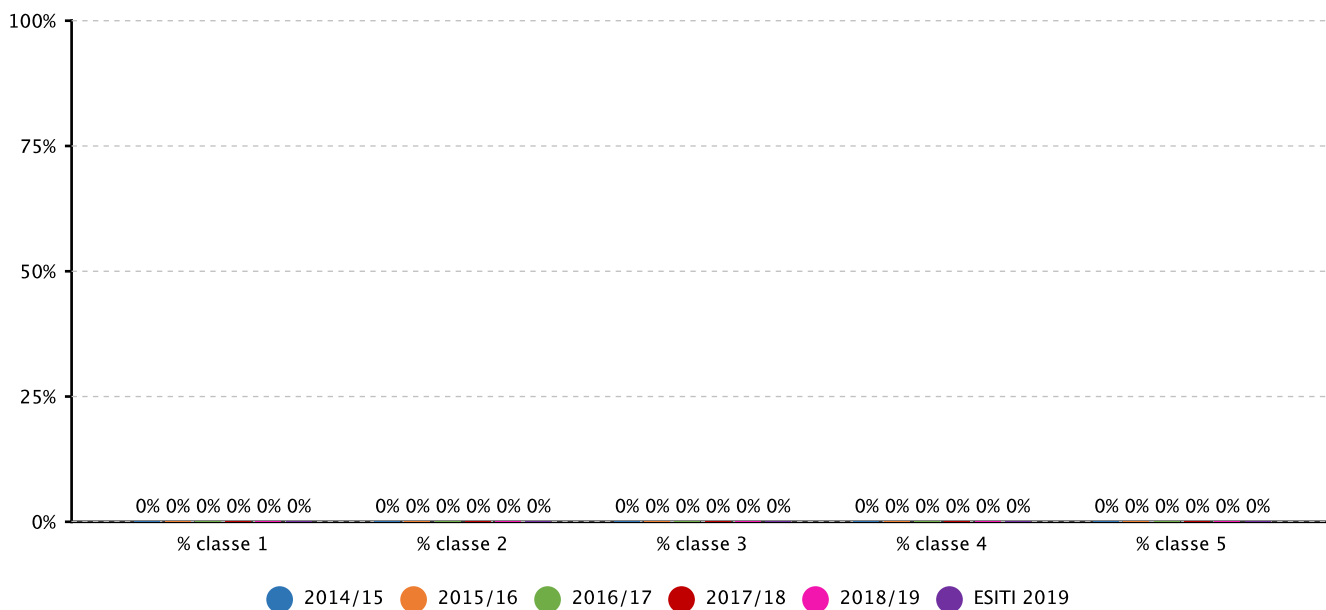
La maggior parte dei docenti della scuola primaria e dell'Infanzia non possiede la laurea né certificazioni linguistiche e informatiche. La differenza di formazione, mentalità e cultura tra gli insegnanti dei vari ordini e gradi di scuola determina spesso difficoltà di comunicazione superabili solo attraverso la collaborazione nella soluzione delle problematiche educative che di volta in volta si presentano.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

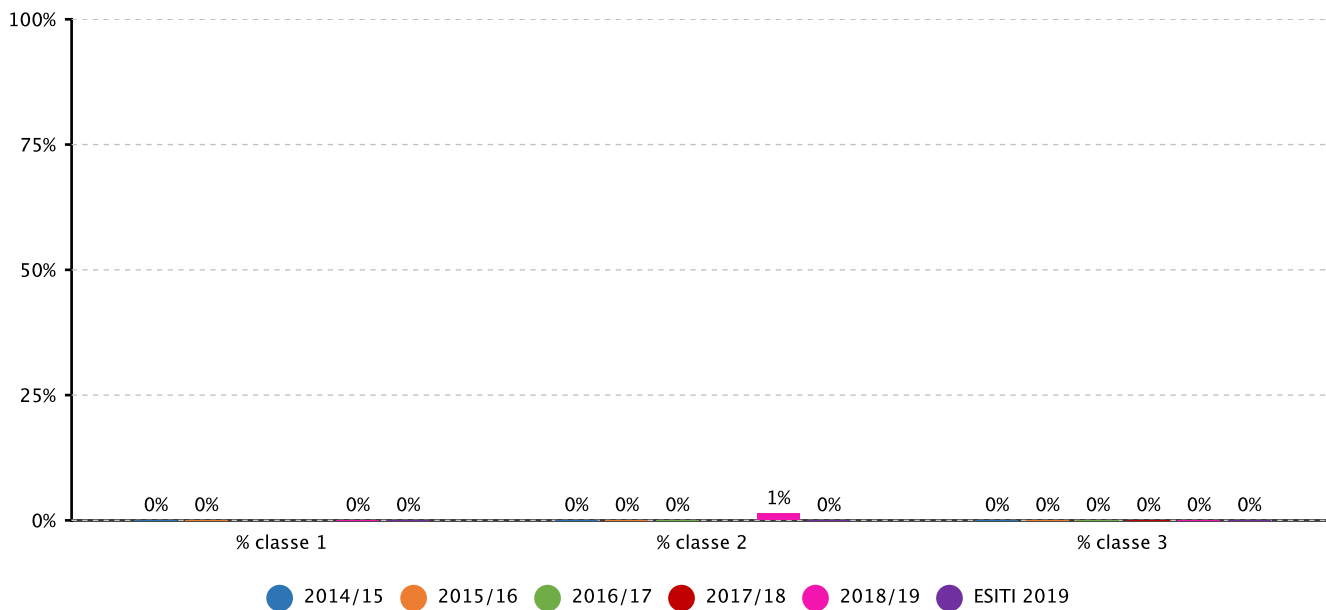
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Miglioramento degli esiti degli apprendimenti e riduzione delle criticità degli alunni con BES. Supporto agli alunni MSNA.	<b>Traguardo</b> Riduzione del disagio degli studenti provenienti da contesti difficili e a rischio.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Per favorire l'inserimento dei MSNA sono stati attivati corsi di italiano L2 extracurricolari e corsi in cui la diversità e l'esperienza di vita dei nuovi arrivati è stata valorizzata, consentendo loro di illustrare ai compagni italiani, il percorso e le difficoltà incontrate per arrivare in Italia. I ragazzi stranieri sono stati accolti fraternamente e il percorso avviato ha rappresentato un momento di arricchimento culturale e umano per tutti. Gli studenti stranieri sono stati supportati da docenti non assegnati alle classi anche durante le ore di lezione, sia in classe che in laboratorio. I docenti ex potenziamento sono stati utilizzati, dalla scuola primaria alle scuole superiori, per affiancare bambini / ragazzi in difficoltà. Gli alunni italiani con BES sono supportati quotidianamente sia dai docenti che dai compagni in attività peer to peer. Al Liceo Scientifico, dove la difficoltà maggiore è sempre stata rappresentata dalla matematica, l'utilizzo dei docenti ex potenziamento per attività di sportello e approfondimento ha decisamente ridotto il tasso di insuccesso scolastico.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>In tutti gli ordini e gradi di scuola si lavora per garantire agli studenti un clima sereno e, soprattutto, per garantire un'alternativa al contesto familiare e sociale molto spesso in difficoltà, privo di visioni educative sia per ragioni economiche che culturali e di mentalità. E' stato evitato il rischio dispersione scolastica per molti ragazzi che, senza la vicinanza e l'impegno dei docenti, non avrebbero avuto altre alternative. La presenza di due istituti superiori completamente diversi tra loro, come un Liceo scientifico e un Ipsia, si è rivelata una risorsa importante che ha consentito sia lo scambio di docenti con competenze completamente diverse (negli anni è stato introdotto un laboratorio artistico al professionale e un laboratorio di chimica al Liceo attraverso il semplice scambio temporaneo di due docenti), sia il passaggio da un istituto all'altro di studenti con difficoltà di scelta o di orientamento. Sia il Liceo che l'Ipsia assistono inoltre a fenomeni di ripensamento da parte di alunni che si sono iscritti in scuole di altri comuni e che successivamente decidono di trasferirsi nella nostra scuola. Molto utile si è rivelata la presenza di docenti con ore di matematica eccedenti (docenti ex potenziamento), i quali hanno realizzato progetti di sportello/ recupero / approfondimento presso il liceo, ma anche corsi di problem solving nella Scuola primaria. La verticalizzazione dell'Istituto, ovvero la presenza di tutti gli ordini e gradi di scuola, ha consentito una maggiore conoscenza degli alunni e la possibilità di lavorare meglio sulla continuità (anche se c'è ancora molto da fare) e sull'orientamento in entrata e in uscita. Come dimostrato gli indicatori, la dispersione scolastica è stata ridotta notevolmente e gli unici abbandoni sono dovuti a trasferimenti delle famiglie per motivi di lavoro.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

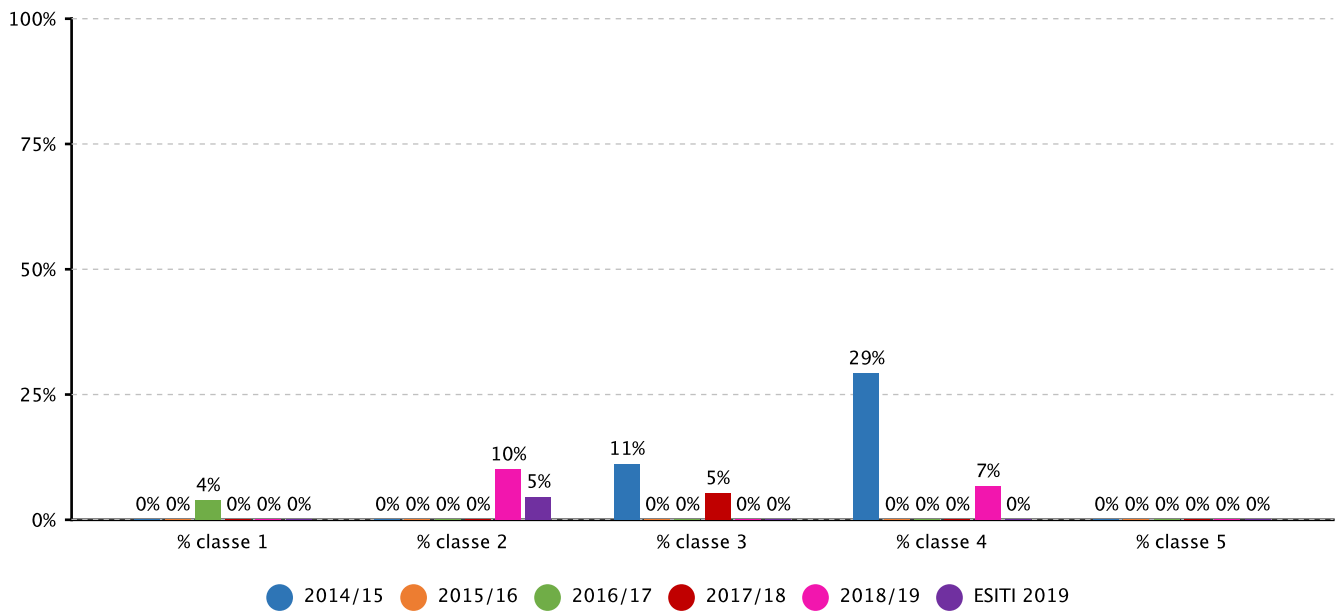
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



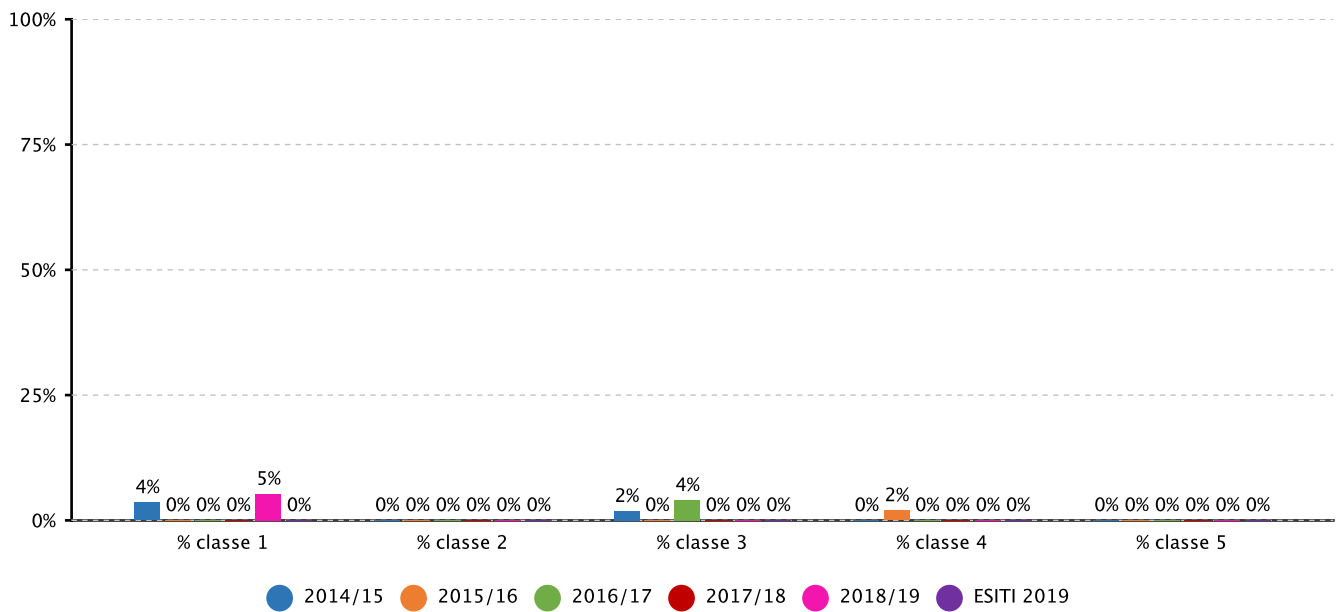
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



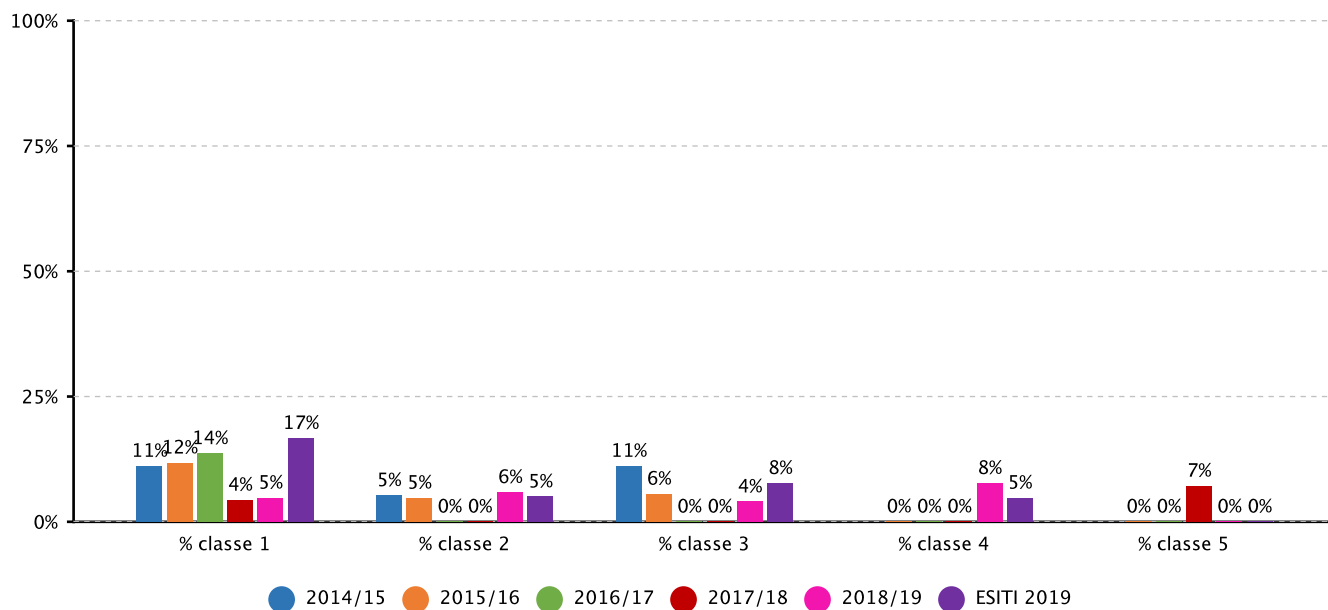
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



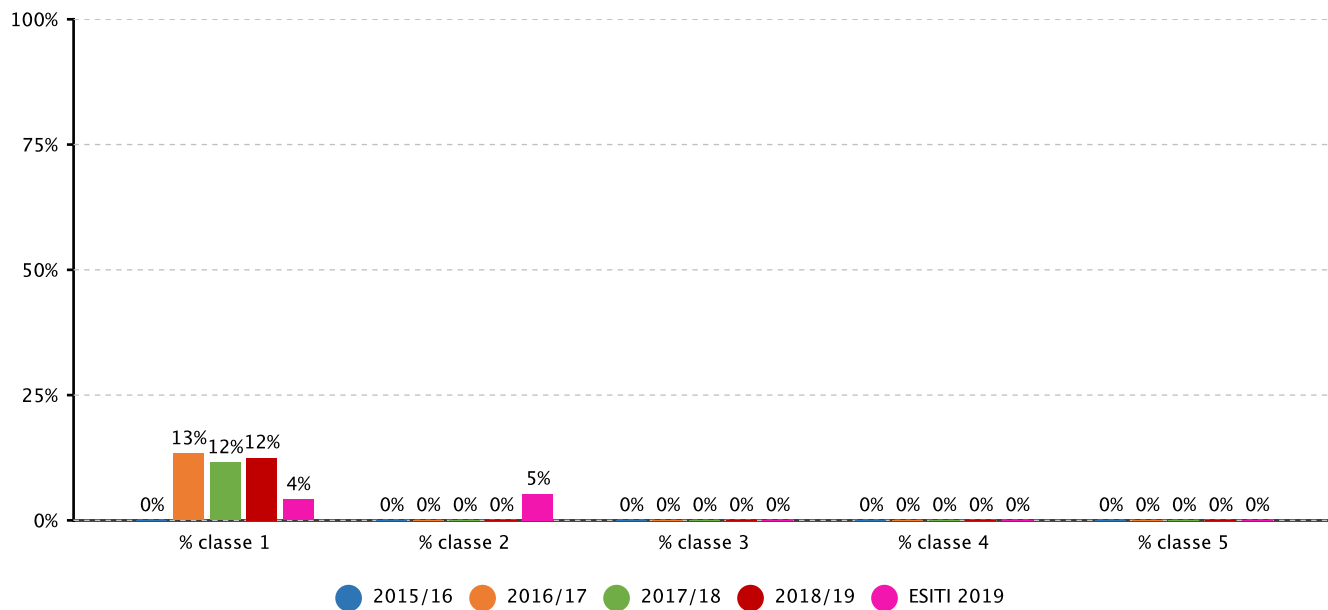
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR

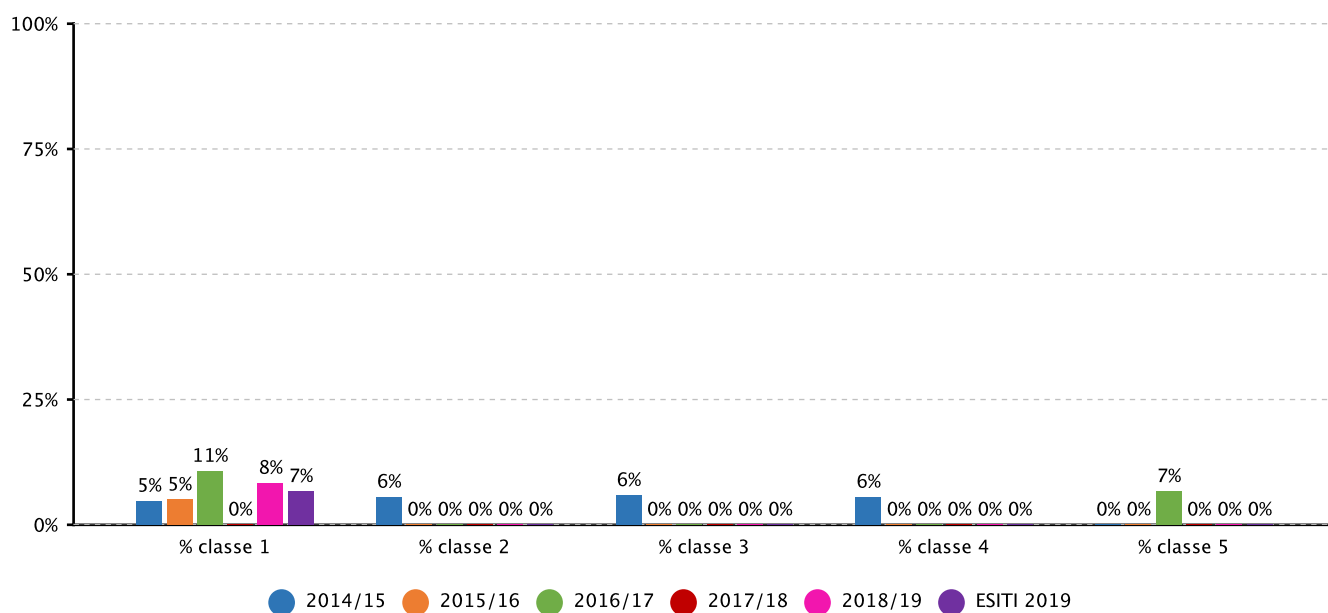


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR

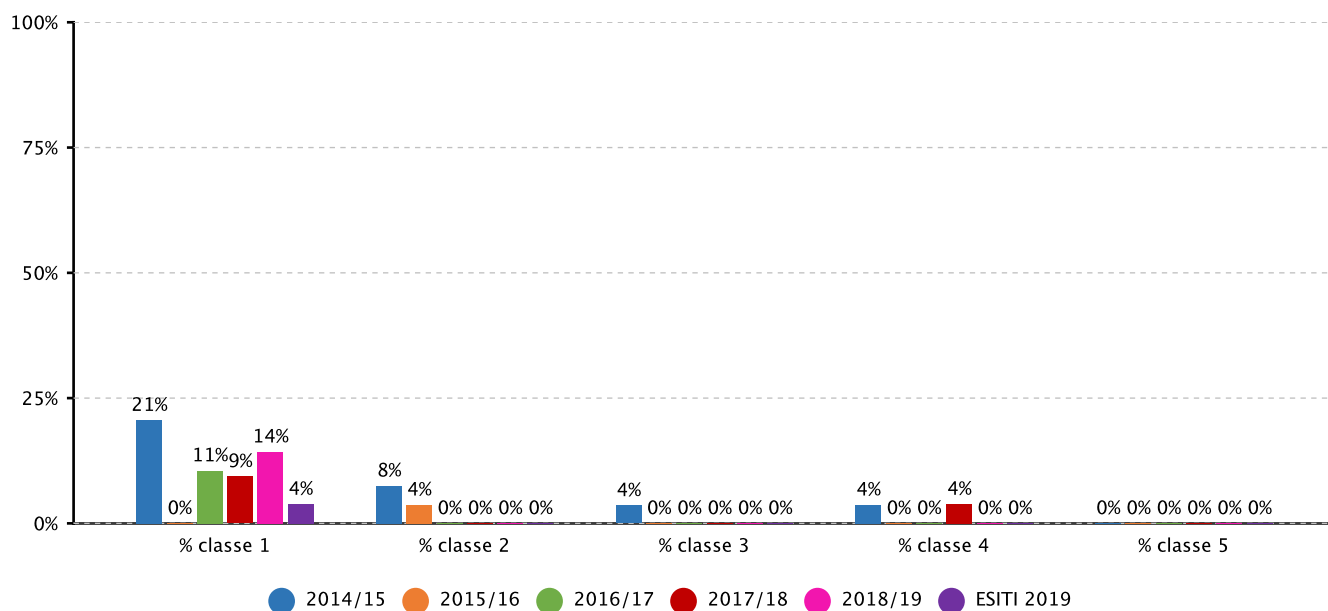




### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Occorrerà migliorare i risultati nelle prove INVALSI

#### Traguardo

Ridurre il fallimento nelle prove standardizzate e consentire a ogni alunno di affrontarle con serenità.

#### Attività svolte

Sono state intensificate le attività finalizzate all'acquisizione di maggiori competenze in italiano (letture, incontri con autori, acquisto di una piccola biblioteca da implementare ulteriormente) e le esercitazioni in classe. E' stato promosso il

protagonismo degli studenti più deboli in momenti pubblici quali convegni e conferenze (precedute da letture e commenti in classe relativi ai temi trattati), guidando i ragazzi più grandi alla conquista di una maggiore autonomia e consapevolezza di sé ed entusiasmando i più piccoli anche attraverso la partecipazione a piccoli spettacoli sull'integrazione e l'amicizia.

## Risultati

L'effetto scuola mostra un trend positivo soprattutto nella scuola primaria e nella secondaria di I grado. L'obiettivo di miglioramento che era stato dato al nostro istituto riguardava anche la riduzione della varianza, nei risultati degli apprendimenti, tra i vari plessi. Pur essendo necessario continuare a lavorare in questa direzione, si registra che nelle classi seconde della primaria sia per italiano che per matematica la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi è notevolmente diminuita dal 2016/2017 al 2019, pur essendo ancora troppo alta nelle classi seconde; nelle classi quinte invece la variabilità dei risultati degli apprendimenti risulta inferiore a quella del Sud e delle Isole, ma ancora superiore rispetto a quella del resto del Paese. La SSIG mantiene un effetto scuola stabile, pari alla media regionale nel 2017/2018 e intorno alla media regionale nel 2018/2019

## Evidenze

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Inclusione e rispetto della diversità. Lotta al bullismo e al cyberbullismo

### Traguardo

Integrazione e accoglienza del diverso e del più debole

### Attività svolte

Il lavoro con i MSNA ha contraddistinto la scuola nei pochi anni in cui la loro presenza ha positivamente segnato il territorio. Uno dei progetti pilota è stato un modulo di un POn, simbolicamente denominato Adottiamoci, in cui MSNA hanno illustrato ai nostri alunni il loro percorso geografico e le difficoltà da loro incontrate.

Sul bullismo e sul cyberbullismo la scuola si considera in formazione continua in quanto si è dimostrato necessario prestare attenzione ai comportamenti dei minori in fasce di età di per sé critiche come l'adolescenza e la pubertà. Il

contributo delle forze dell'ordine, che più volte hanno svolto incontri formativi con i ragazzi, è stato essenziale.

## Risultati

L'integrazione con i MSNA è stata positiva e arricchente, il lavoro contro il bullismo e il cyberbullismo ha coinvolto associazioni di volontariato e forze dell'ordine, in un dialogo continuo con le famiglie. La prevenzione ha svolto e svolge un ruolo fondamentale.

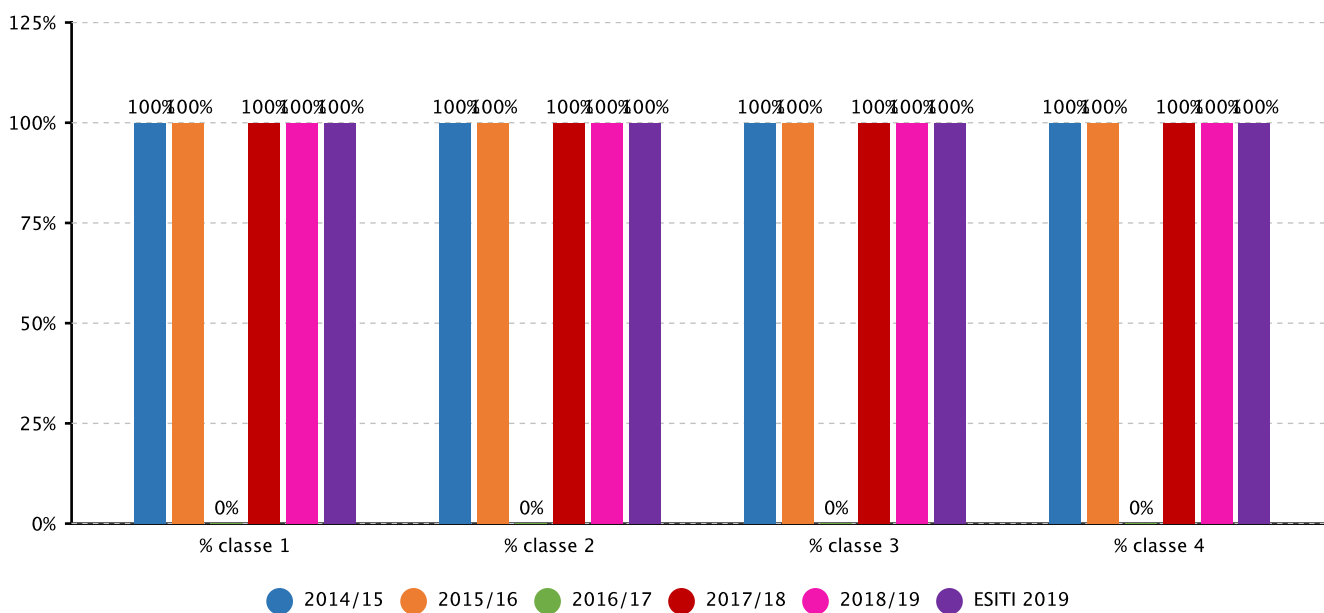
E' stato ridotto il numero delle sospensioni senza obbligo di frequenza grazie ad interventi educativi e di prevenzione.

L'aumento del numero di compresenze all'Ipsia, grazie all'ultima riforma dei professionali, ha consentito un maggiore presidio delle classi e una maggiore collaborazione tra docenti.

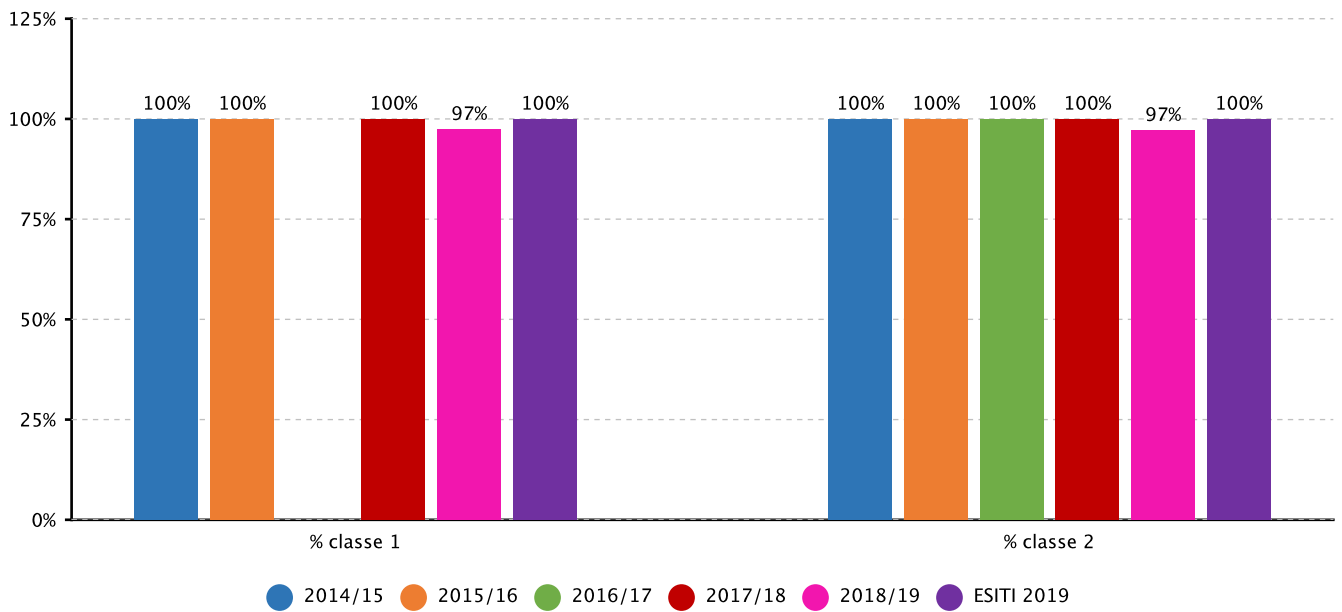
Nell'a.s. 2016/2017 anche l'Ipsia ha migliorato la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. La diminuzione dei trasferimenti e degli abbandoni all'Ipsia è un trend positivo determinato anche dal grande lavoro svolto dagli insegnanti sulle competenze di cittadinanza, che ha reso il clima della scuola più sereno.

## Evidenze

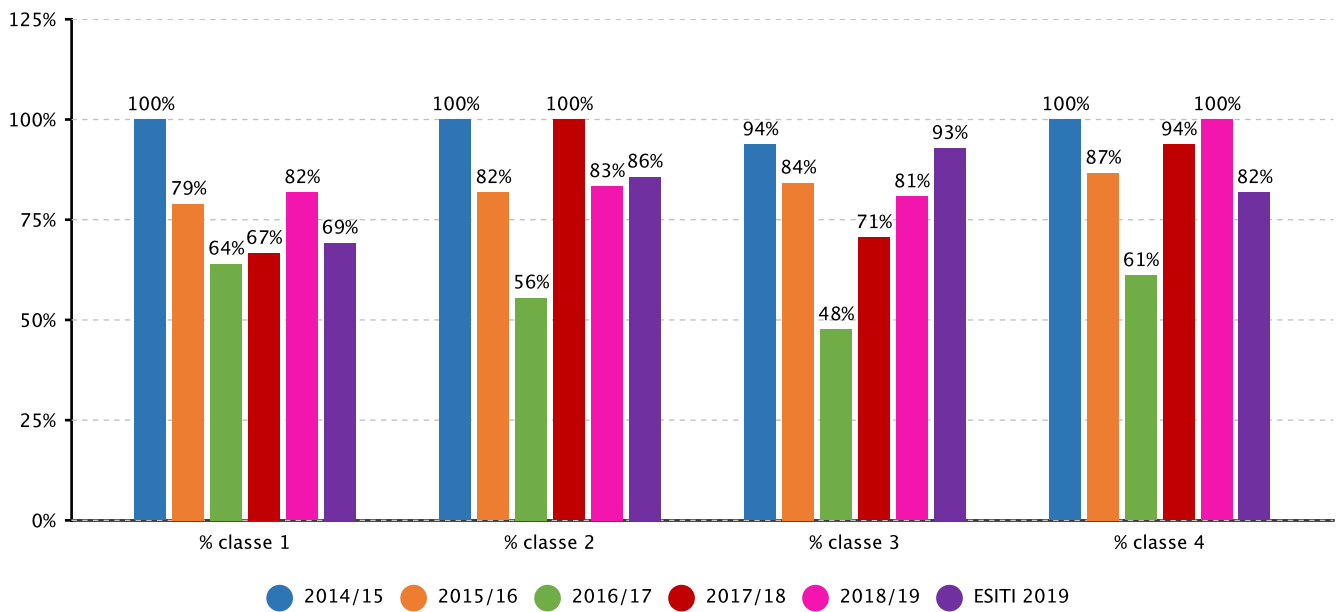
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



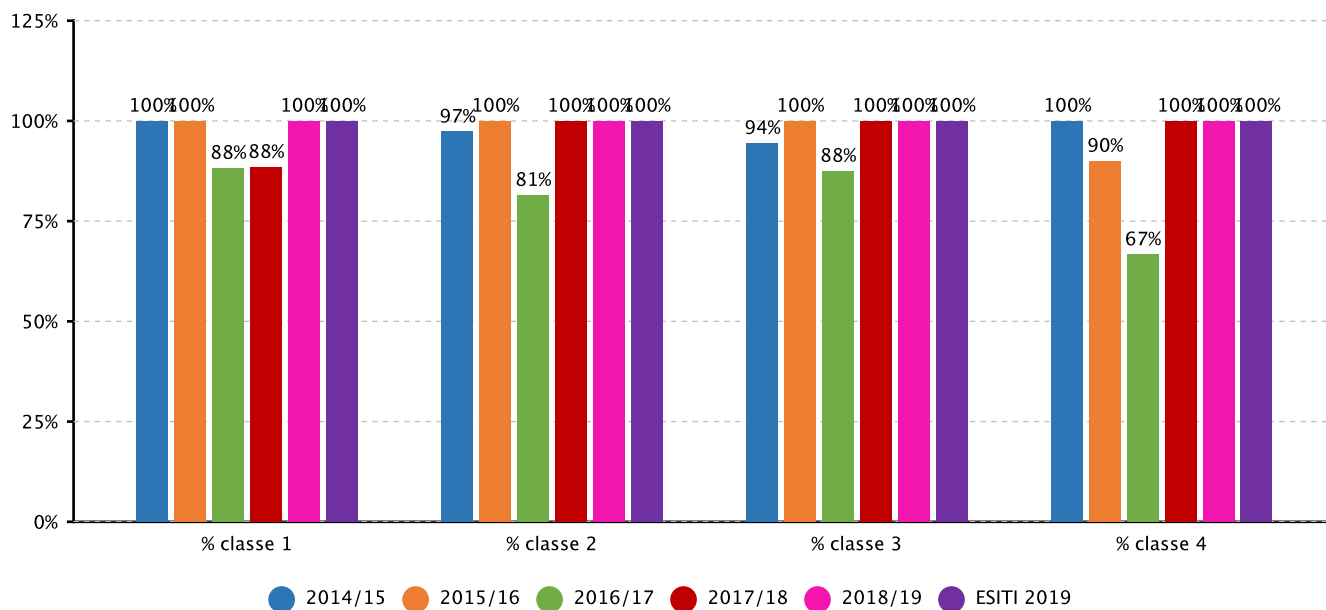
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



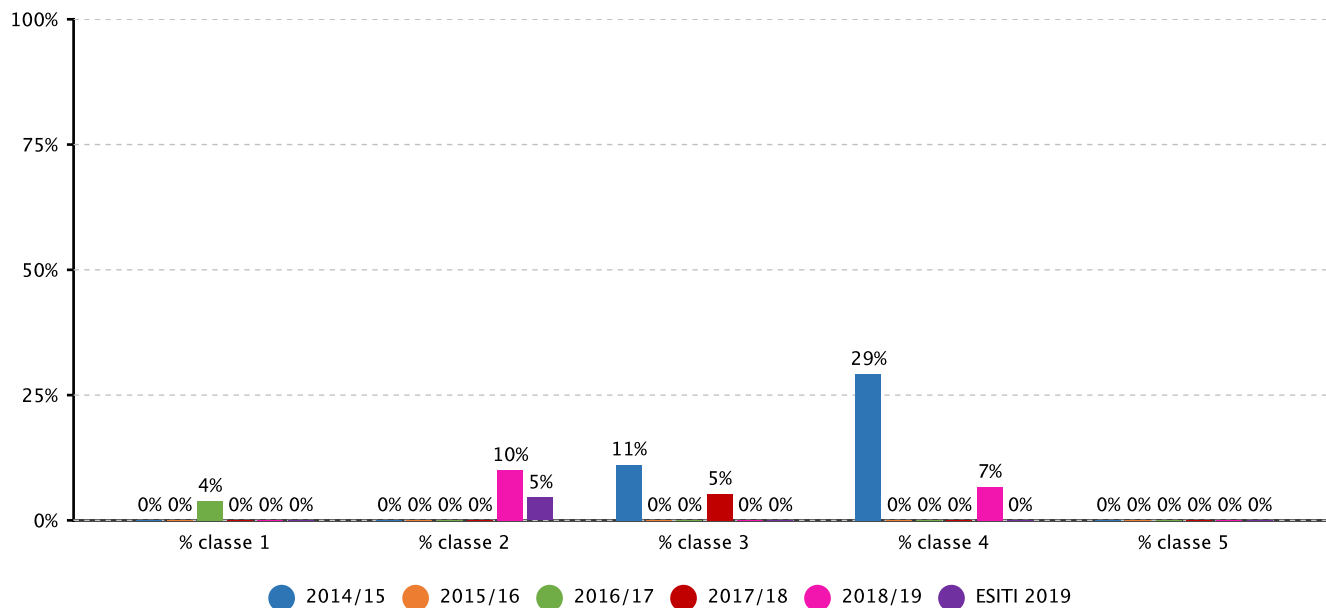
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati a distanza

#### Priorità

Miglioramento dell'orientamento e dei prerequisiti degli studenti del liceo che intendono iscriversi ai corsi universitari del settore scientifico.

#### Traguardo

La scuola confida che in 3 anni potrà essere migliorato il livello degli studenti del liceo che intendono iscriversi alle facoltà scientifiche.

#### Attività svolte

Nel Liceo Scientifico sono stati intensificati i corsi di matematica finalizzati al recupero e all'approfondimento. Inoltre, grazie al fatto che i docenti del Liceo e dell'Ipsia sono stati disponibili allo scambio, nel Liceo sono stati introdotti il

potenziamento di chimica (in compresenza con scienze e come ampliamento dell'Offerta formativa) e corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche; gli studenti, a partire già dal primo anno, possono pertanto realizzare esperimenti in laboratorio. Purtroppo non ci sono dati ufficiali sui risultati degli studenti che si sono iscritti all'università, probabilmente perché la scelta dell'università ricade su sedi diverse e in regioni distanti dalla nostra. L'alternanza scuola lavoro si è rivelata una risorsa importante nella crescita e nell'orientamento degli studenti. Sono stati realizzati progetti PON che hanno portato gli studenti del Liceo e dell'Ipsia in Umbria.

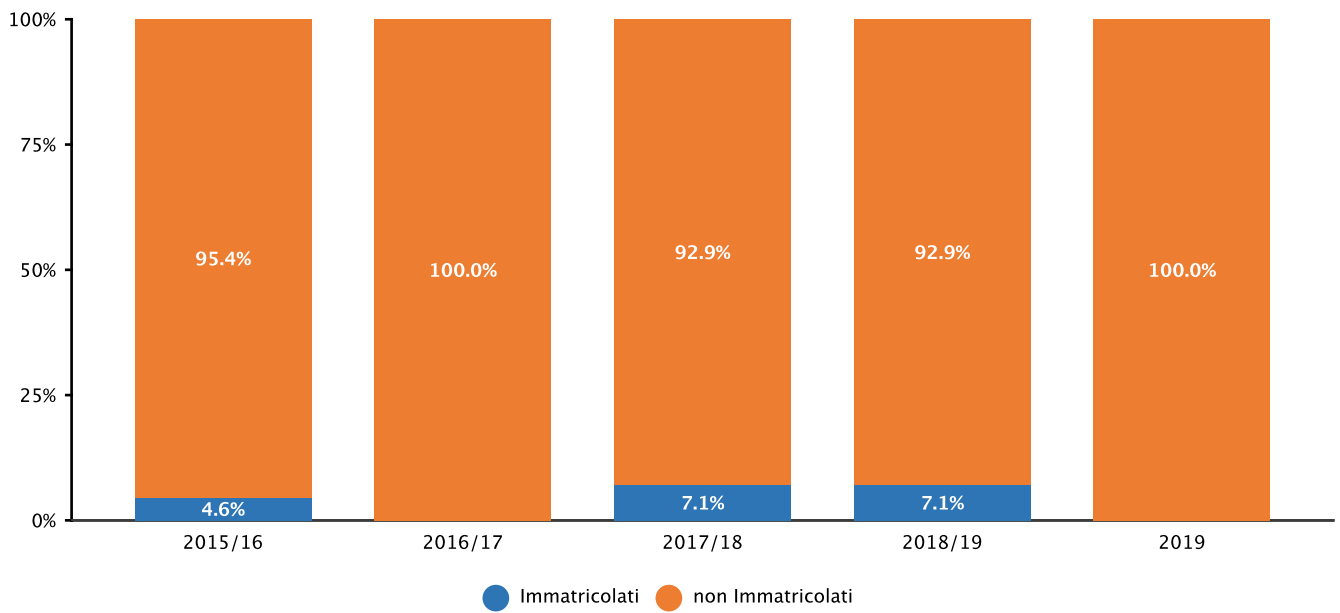
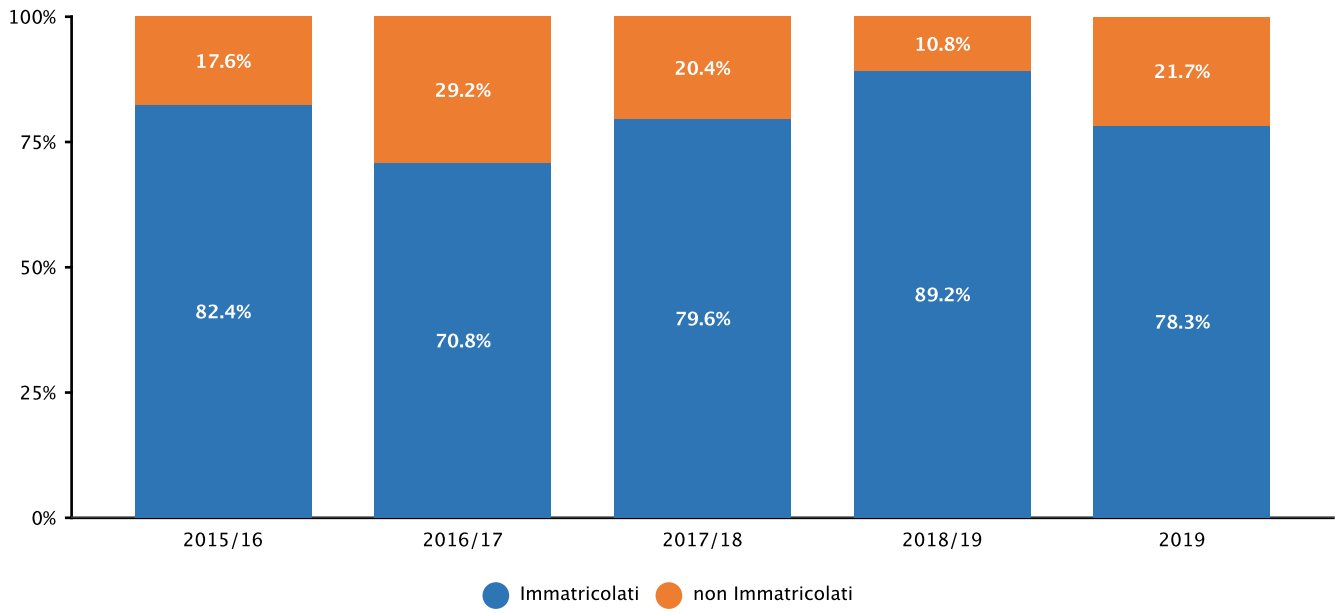
### **Risultati**

I giovani diplomati dell'Ipsia trovano lavoro facilmente sia nelle piccole aziende locali che fuori regione o, con nostro grande rammarico, all'estero. In occasione di progetti PON di alternanza in industrie del settore meccanico note, sono stati lodati e hanno ricevuto segni di apprezzamento, sorprendenti se si pensa che il territorio di provenienza di questi ragazzi è povero e legato all'agricoltura. Risultati molto positivi si hanno per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni dell'Ipsia, i quali cominciano a scuola con l'alternanza a conoscere le aziende piccole della zona, ma sono poi molto richiesti sia fuori regione che all'estero. Resta tuttavia un dato allarmante che è quello della precarietà del lavoro: per molti di loro rimanere sul territorio comporta anni di instabilità economica e scarse prospettive di miglioramento. Gli studenti dell'Ipsia raramente continuano gli studi all'università.

Gli studenti del Liceo molto spesso ritornano nella città di origine dopo la laurea, portando nuove competenze nel campo medico, legale e in altre professioni.

### **Evidenze**

### 2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

Anno di diploma	VVPM030003	Calabria	Italia
2011	6.7	10.5	17.7
2012	3.1	9.8	15.1
2013	12.9	9.2	15.0
2014	2.9	11.3	16.7

Anno di diploma	VVRI02000L	Calabria	Italia
2011	22.2	10.5	17.7
2012	30.0	9.8	15.1
2013	33.3	9.2	15.0
2014	23.8	11.3	16.7



**2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA
Tempo indeterminato	0.0	18.4	10.7	0.0	13.7	10.0	25.0	16.4	9.6
Tempo determinato	33.3	39.6	31.3	0.0	49.2	37.0	0.0	47.0	37.0
Apprendistato	0.0	13.9	7.5	0.0	13.1	6.0	25.0	12.2	6.0
Collaborazione	0.0	18.4	27.6	100.0	16.6	27.0	0.0	17.3	27.1
Tirocinio	66.7	6.6	16.5	0.0	3.5	11.6	0.0	0.4	0.3
Altro	0.0	3.1	6.3	0.0	4.0	8.4	25.0	4.3	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA
Tempo indeterminato	100.0	40.8	32.6
Tempo determinato	0.0	9.1	19.8
Apprendistato	0.0	17.2	19.4
Collaborazione	0.0	8.0	3.5
Tirocinio	0.0	16.1	5.8
Altro	0.0	0.2	0.3

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA
Tempo indeterminato	50.0	18.4	10.7	16.7	13.7	10.0	25.0	16.4	9.6
Tempo determinato	50.0	39.6	31.3	50.0	49.2	37.0	0.0	47.0	37.0
Apprendistato	0.0	13.9	7.5	0.0	13.1	6.0	0.0	12.2	6.0
Collaborazione	0.0	18.4	27.6	33.3	16.6	27.0	75.0	17.3	27.1
Tirocinio	0.0	6.6	16.5	0.0	3.5	11.6	0.0	0.4	0.3
Altro	0.0	3.1	6.3	0.0	4.0	8.4	0.0	4.3	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA
Tempo indeterminato	20.0	40.8	32.6
Tempo determinato	20.0	9.1	19.8
Apprendistato	0.0	17.2	19.4
Collaborazione	0.0	8.0	3.5
Tirocinio	20.0	16.1	5.8
Altro	0.0	0.2	0.3

**2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA
Alta	0.0	5.6	11.6	0.0	3.6	10.7	25.0	4.4	11.0
Media	100.0	58.4	60.7	100.0	58.4	59.3	50.0	58.3	57.7
Bassa	0.0	36.0	27.7	0.0	38.0	30.0	25.0	37.3	31.3

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2013/14		
	VVPM030003	CALABRIA	ITALIA
Alta	0.0	6.3	10.9
Media	0.0	59.4	58.0
Bassa	100.0	34.3	31.1

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA
Alta	0.0	5.6	11.6	0.0	3.6	10.7	0.0	4.4	11.0
Media	0.0	58.4	60.7	0.0	58.4	59.3	0.0	58.3	57.7
Bassa	100.0	36.0	27.7	100.0	38.0	30.0	100.0	37.3	31.3

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2013/14		
	VVRI02000L	CALABRIA	ITALIA
Alta	0.0	6.3	10.9
Media	20.0	59.4	58.0
Bassa	80.0	34.3	31.1

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Pur non emergendo particolari difformità rispetto ai benchmark nelle Prove Invalsi di italiano, lo sviluppo delle competenze espressive in lingua italiana è un tema di costante attenzione, non solo per gli studenti stranieri ma anche per l'utenza italiana. Per quanto riguarda il potenziamento nella lingua inglese, è una priorità importante per una Scuola che si apre all'internazionalizzazione. Rientrano in questa macroarea anche quei progetti che studiano altri linguaggi oltre a quelli verbali, cioè quelli dell'arte, della musica e del cinema.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL la scuola ha partecipato ad una sperimentazione attraverso un progetto finanziato dal MIUR (evidenza)

### Risultati

I risultati sono in linea con gli obiettivi ma lo sforzo (considerato anche gli esiti delle prove Invalsi in tutti gli ordini di scuola) è quello di attuare un deciso miglioramento delle competenze linguistiche attivando nuovi percorsi (quali Erasmus+, cittadinanza europea, alternanza scuola-lavoro all'estero, ecc..)

### Evidenze

**Documento allegato:** PropostaprogettualeE-CLIL\_VVMM008008.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

In quest'area rientrano i progetti che intervengono su punti di criticità evidenziati nel RAV e che devono essere superati, anche in considerazione della specifica fisionomia dei vari tipi di percorsi scolastici della Scuola.

Oltre a vari moduli PON portati a termine, che hanno visto una frequenza attiva e assidua, la scuola ha organizzato le olimpiadi di matematica e fisica per la valorizzazione delle eccellenze oltre alla partecipazione alle varie iniziative sul tema, come bandi, borse di studio ecc..

### Risultati

I risultati sono stati alterni ma con punte di eccellenza anche grazie all'utilizzo del metodo Plan-Do-Check-Act che migliora la fase deduttiva del percorso di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

### Evidenze

**Documento allegato:** PTOF2016\_19VVMM008008.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

In questo ambito, relativamente al potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, la scuola ha programmato e portato a termine corsi pomeridiani rivolti a tutti gli studenti che volessero cimentarsi con la propria attitudine artistica, al di là del corso di studi curriculari frequentato. Alcune delle attività effettuate con successo sono

state le seguenti:

- "Dare Parole Alle Emozioni" (SS I G);
- "La Magia Della Musica e Delle Parole Per Ricordare" (SS I G);
- "ViaggiArte": raccontare con gli occhi, le mani e il corpo" (IPSIA);
- "Con...Creta...Mente" Laboratorio espressivo di Arte e manualità (Tutti gli ordini di scuola).

#### **Risultati**

I risultati ottenuti sono stati in linea con gli obiettivi prefissati.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** 1PTOFAMPLIAMENTO.F.20172018.pdf

#### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### **Attività svolte**

Si tratta di un'area molto articolata e importante, che afferisce alla formazione globale della persona come individuo e come cittadino e che la scuola ha sviluppato, oltre che attraverso un processo educativo continuo, anche attraverso progetti (inseriti nel PTOF) aventi come nucleo fondante i seguenti valori: educazione interculturale e alla pace; rispetto delle differenze e dialogo tra le culture; rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

#### **Risultati**

I risultati sono stati in linea con gli obiettivi prefissati.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** PTOF2016\_19VVMM008008.pdf

#### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### **Attività svolte**

Le attività mirate al rispetto della legalità portate a termine, con successo formativo e ricadute sul territorio e che hanno fatto acquisire rilevanza positiva all'Istituzione scolastica, nell'ultimo triennio, sono state le seguenti:

- "La Legalità è Vita" (scuola primaria);
- "Progetto Ambiente - Scoprire, conoscere e valorizzare l'ambiente intorno" (SS I G);
- "Ciak: un processo simulato ... per evitare un vero processo" (SS I G e SS II G).

#### **Risultati**

I risultati ottenuti sono stati in linea con gli obiettivi prefissati.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** 1PTOFAMPLIAMENTO.F.20172018.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Attività svolte

Si tratta di un'area molto importante, che implica anche la revisione delle strategie didattiche e l'introduzione di nuove modalità attive, coinvolgenti e innovative per rafforzare l'apprendimento (come previsto negli obiettivi di processo del RAV). E' strettamente collegata al PNSD, per il quale la Scuola ha individuato la figura dell' "animatore digitale" (DM 851 del 27 ottobre 2015).

Attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali europei del programma PON 2014-20 la Scuola ha attivato corsi di Web editing e competenze digitali rivolti agli allievi del II ciclo. Per quanto attiene alle competenze informatiche, la scuola eroga corsi eccl per gli allievi del II ciclo che possono anche certificarsi in quanto il Liceo Scientifico è test center accreditato.

#### Risultati

I risultati ottenuti sono stati in linea con gli obiettivi prefissati.

#### Evidenze

Documento allegato: PTOF2016\_19VVMM008008.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Attività svolte

La pratica laboratoriale è una area molto articolata e complessa alla quale afferiscono tutti gli interventi che potenziano la specificità delle scienze applicate del liceo scientifico e le attività pratiche che caratterizzano i corsi professionali (in questi corsi il laboratorio, oltre ad essere sede naturale della didattica applicata, in alcuni progetti funge da reparto produttivo aziendale simulato). Le attività svolte per potenziare le metodologie laboratoriali sono state molteplici, e si sono basate soprattutto sull'utilizzo dei fondi strutturali europei (FESR), grazie ai quali sono state migliorate o addirittura sostituite la maggior parte delle attrezzature dei laboratori dei vari plessi dell'Istituto Omnicomprensivo.

#### Risultati

I risultati raggiunti sono stati in linea con gli obiettivi, consistenti in un generale miglioramento della didattica laboratoriale, che è stata implementata in tutte le aree: linguistica, storico-sociale, matematica, scientifica, tecnica. Sono stati attivati lentamente i saperi non funzionali di alto valore formativo, come la comprensione di un testo, la lettura di una poesia, l'ascolto di un'opera musicale ovvero ogni esperienza che arricchisce la vita personale e che richiede di essere comunicata così da essere fattore di condivisione.

#### Evidenze

Documento allegato: PTOF2016\_19VVMM008008.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

Per contrastare la dispersione scolastica si sono attivati annualmente i corsi finanziati con i fondi destinati alle scuole in

aree a rischio e ricadenti in zone a forte processo immigratorio.

Tramite i fondi PON del programma 2014-20 è stato possibile attivare e portare a compimento azioni inclusive per gli alunni con b.e.s. anche relativamente all'aspetto psico-motorio (nuoto, trekking).

### Risultati

I risultati perseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati.

### Evidenze

**Documento allegato:** piano\_19218\_00010\_VVRI02000L\_20161107214411.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

In questo ambito l'Istituzione scolastica nel corso dell'ultimo triennio ha organizzato e portato a compimento diverse attività, gettando le basi per una maggiore interazione tra scuola, famiglia e territorio, con progetti che possono tranquillamente continuare nel prossimo triennio, aggiungendo qualità intrinseca all'offerta formativa. Tra le numerose attività possiamo sicuramente elencare:

- Progetto Ambiente: "Scoprire, conoscere e valorizzare l'ambiente intorno"
- "E' Natale Con I Dolci Sapori Di Casa Nostra" Natale Di Solidarietà – Pro Unicef"
- "Come sei antico!"

### Risultati

I risultati ottenuti sono in linea con gli obiettivi prefissati.

### Evidenze

**Documento allegato:** 1PTOFAMPLIAMENTO.F.20172018.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Attività svolte

Percorsi di stage e tirocini formativi sia nel territorio dove insiste la scuola che in ambito interregionale in aziende operanti in contesti internazionali, utilizzando i fondi europei del PON 2014-20. Sono stati coinvolti sia gli alunni del Liceo Scientifico che quelli dell'IPSIA.

### Risultati

I risultati sono stati in linea con gli obiettivi attesi, vale a dire: incremento dello spirito di iniziativa, di imprenditorialità, degli alunni coinvolti nei percorsi.

### Evidenze

**Documento allegato:** TARGA\_10.2.5A-FSEPON-CL-2017-30.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Attività svolte

Le attività per questo obiettivo prioritario si sono concentrate sull'apprendimento di semplici strutture comunicative in italiano orale che potessero permettere agli alunni MSNA iscritti e frequentanti le varie classi di comunicare con i compagni e con gli insegnanti.

L'approccio metodologico è stato comunicativo-funzionale, proponendo situazioni di vita quotidiane, invitando a prendere la parola in semplici conversazioni, con l'aiuto della parola associata all'immagine.

Le attività progettate e portate a termine sono state le seguenti:

- "Corso d'italiano per alunni stranieri" (tutti gli ordini di scuola).

#### Risultati

I risultati ottenuti sono stati in linea con gli obiettivi prefissati.

#### Evidenze

**Documento allegato:** 1PTOFAMPLIAMENTO0.F.20172018.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

#### Attività svolte

Nella scuola dell'autonomia è necessario ripensare l'orientamento: esistono diverse "visioni" esplicite o latenti che ispirano le attuali pratiche orientative. Per questa ragione nell'ambito del PTOF sono stati costruiti criteri orientativi qualitativi utili per progettare, valutare e riprogettare eventuali pratiche attuate. Senza dubbio, questo processo deve essere affidato a un puntuale "PDM". Il progetto di orientamento intrapreso dall'Omnicomprendivo di Filadelfia ha tenuto conto di alcune parole chiave: Continuità, Consapevolezza di sé, Motivazione e personalizzazione, Interazione e responsabilità condivisa fra i diversi soggetti, Inclusione. Il sistema di orientamento pensato quindi è verticale potendo agire su tutti gli ordini di scuola e prevede azioni di diverso genere e diversa collocazione temporale.

#### Risultati

I risultati non sono sempre in linea con gli obiettivi prefissati. Il lavoro orientativo è comunque costante e rivolto al continuo miglioramento delle strategie didattiche idonee al contesto educativo, anche al fine di instaurare quelle best practices necessarie ad una istituzione scolastica per consolidare il lavoro passato, presente e futuro di tanti docenti.

#### Evidenze

**Documento allegato:** PTOF2016\_19VVM008008.pdf

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia è nato il 1 settembre 2017 dall'accorpamento di due scuole: l'Istituto Omnicomprensivo che comprendeva la Scuola Secondaria di primo grado di Filadelfia e Francavilla Angitola, il Liceo Scientifico e l'Ipsia; l'Istituto Comprensivo di Filadelfia con le scuole dell'Infanzia e primaria di Filadelfia, Montesoro, Francavilla e Polia e la Scuola Secondaria di primo grado di Polia.

L'accorpamento è stato deciso dagli EE.LL. per contrastare il fenomeno della decrescita demografica che avrebbe certamente portato i due istituti al sottodimensionamento e alla perdita dell'autonomia.

Il calo demografico ha colpito per prima la Scuola Secondaria di primo grado, che ha perso una classe all'anno, e che si dovrebbe assestare su due corsi in luogo dei tre precedenti; nella scuola dell'Infanzia dove si è persa una sezione nel comune di Francavilla Agitola; nella scuola primaria della frazione di Montesoro si è passati da tre pluriclassi a due. Il trend demografico negativo è confermato dal fatto che nella scuola primaria di Francavilla Agitola nell'a.s. 2020/2021 sarà introdotta una pluriclasse.

Nei due istituti superiori invece è aumentato il numero delle classi: il Liceo ha potuto formare due sezioni al biennio e l'Ipsia nell'a.s. 2017/2018 ha ottenuto lo sdoppiamento di una classe terza grazie all'iscrizione di allievi MSNA (minori stranieri non accompagnati) e alla presenza di alunni diversamente abili.

La maggiore difficoltà nella gestione di un Istituto così articolato (tredici plessi su tre comuni; tutti gli ordini e gradi di scuola) sta nel costruire una coscienza comune e sviluppare senso di appartenenza, nel creare unitarietà là dove c'è frammentazione sia a causa delle diversità nella formazione culturale degli insegnanti, che a causa della forte mobilità delle risorse umane a cui le scuole sono sottoposte, in quanto scuole di periferia, o meglio, scuole di territori interni e montani.

L'obiettivo prioritario è quello di combattere il rischio disgregazione e creare un forte senso di coesione e appartenenza. Solo così infatti gli insegnanti smetteranno di sentirsi "isole" e acquisteranno consapevolezza dell'importanza del loro ruolo, soprattutto negli ordini di scuola dell'Infanzia e della primaria, in quanto avranno la possibilità di conoscere negli anni la ricaduta del loro lavoro e del loro impegno.

Sono stati pertanto sostenuti i progetti che si basavano sulla continuità tra ordini di scuola diversi (cori infanzia-primaria; piccole orchestre secondaria di primo grado e secondo grado; problem solving verticale dalla primaria alla secondaria di secondo grado; laboratori espressivi per alunni H infanzia/primaria/ S.S. I G e S.S. II G.; incontri delle commissioni continuità tra docenti dell'ultimo anno della primaria / S.S.I. G. e della S.S. I. G. / S.S. II G. in modo da monitorare in corso d'anno i risultati dei nostri alunni nell'ordine di scuola successivo.

La scuola secondaria di primo grado (S.S. I G.) si contraddistingue per un orientamento di qualità, in quanto il collegamento con le classi quinte della primaria e le classi prime degli Istituti superiori è costante, cosa che rafforza l'identità della SS I G quale scuola che indirizza e orienta verso il futuro e rende gli insegnanti consapevoli del loro ruolo nello sviluppo del territorio e più responsabili.

La presenza di due Istituti superiori diversi tra loro (un liceo scientifico e un professionale del settore industria e artigianato) ha consentito negli anni di abbattere il fenomeno della dispersione scolastica in quanto, soprattutto il primo anno, è stato facile per i ragazzi, esplorare le due scuole e decidere se passare da una all'altra.

Dal punto di vista demografico le prospettive di sviluppo sono scarse, a meno che non abbia successo un progetto di orientamento, fortemente voluto dalla dirigente nell'a.s. 2019/2020, grazie al quale per la prima volta gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di un comune limitrofo ricadente in altra provincia hanno potuto visitare il Liceo e l'Ipsia, assistere a esperimenti di laboratorio organizzati dagli studenti e conoscere le strutture e i laboratori.

La scuola ha come obiettivi prioritari l'integrazione e il benessere degli studenti, la lotta al bullismo e al cyberbullismo, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e il miglioramento delle competenze degli allievi in italiano, matematica e inglese.

Un grande freno allo sviluppo dell'Ipsia è rappresentato dalla struttura in cui questo è allocato. Si tratta di un edificio storico, sicuramente adatto a ospitare un museo, dove tuttavia i laboratori, nuovi e di alto livello, occupano spazi ristretti, gli infissi sono fatiscenti e le aule non sempre calde e luminose. La provincia ha interrotto i lavori di costruzione del nuovo Ipsia, creando l'ennesima opera incompiuta. Tutto ciò pregiudica il diritto allo studio e crea sfiducia e scoraggiamento in quei ragazzi che pur vorrebbero iscriversi ma mal sopportano il disagio fisico di dover vivere in una scuola senza adeguati livelli di confort.



## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Piano di miglioramento